**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 110 DEL 24/08/2023**

**OGGETTO: CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.LEGGE 27 DICEMBRE 2019,N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019)ARTICOLO 1, COMMI 29-37.PNRR M.2 C.4. INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION.EU. INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI TELECONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI CUP C18C23000050006.APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA.**

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di agosto alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

| | | |
|---|---|---|
| GARDONI ALESSANDRO | SINDACO | Presente |
| DAL FORNO MARCO | VICE SINDACO - ASSESSORE | Presente videoconferenza |
| BIGAGNOLI BRUNA | ASSESSORE | Presente videoconferenza |
| REMELLI ALESSANDRO | ASSESSORE | Presente |
| PAON VERONICA | ASSESSORE | Presente |
| BENINI FRANCA | ASSESSORE | Presente |

Presenti n. 6 Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Vice Sindaco-Assessore Dal Forno Marco, essendo impossibilitato a partecipare in presenza in quanto per motivi personali non può accedere alla sede municipale, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;

L'Assessore Bigagnoli Bruna, essendo impossibilitato a partecipare in presenza in quanto per motivi personali non può accedere alla sede municipale, chiede ai sensi dell'art. 1 comma 2 del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza degli organi collegiali, di partecipare alla seduta collegandosi in videoconferenza;



copia informatica per consultazione

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.LEGGE 27 DICEMBRE 2019,N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019)ARTICOLO 1, COMMI 29-37.PNRR M.2 C.4. INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION.EU. INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI TELECONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI CUP C18C23000050006.APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA**";

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

**D E L I B E R A**

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.LEGGE 27 DICEMBRE 2019,N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019)ARTICOLO 1, COMMI 29-37.PNRR M.2 C.4. INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION.EU. INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI TELECONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI CUP C18C23000050006.APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA**", di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

**D E L I B E R A**

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.



copia informatica per consultazione

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

**OGGETTO: CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.LEGGE 27 DICEMBRE 2019,N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019)ARTICOLO 1, COMMI 29-37.PNRR M.2 C.4. INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION.EU. INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI TELECONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI CUP C18C23000050006.APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTI:**

- D.Lgs. 36/2023 ad oggetto "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- Il Testo Unico sull'ordinamento Enti Locali approvato con D. Lgs. n.267/2000 e il D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15/06/2023 "Nota di aggiornamento al Dup";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15/06/2023 avente per oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025" ;
- la delibera di C.C. n. 15 del 25/05/2023, con la quale l'Ente ha approvato il Conto consuntivo 2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio e alla 1° variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- il Decreto Sindacale n. 37 del 30/09/2022 con il quale la sottoscritta è nominata Responsabile della Posizione Organizzativa "Lavori Pubblici Servizi e Manutenzioni";

**RICHIAMATI:**

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale triennio 2020-2022*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 304 del 30/12/2019 – Suppl. Ordinario n. 45;
- l'art. 1, commi 29-37 della citata legge, che per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, assegna ai Comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
  - efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
  - sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 ed i suoi allegati A-G, recante l'assegnazione ai comuni, per gli anni dal 2021 al 2024, dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, sulla base della popolazione residente, ai sensi dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'allegato C parte integrante del suddetto Decreto che assegna al Valeggio sul Mincio, avente una popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti, il contributo di €. 90.000,00 per gli anni dal 2021 al 2024;

**DATO ATTO** che i Comuni beneficiari del contributo possono finanziare una o più opere pubbliche a condizione che esse:

- non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



copia informatica per consultazione

- l'inizio dell'esecuzione dei lavori deve avvenire improrogabilmente entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento, come disposto dall'art. 1 comma 32 della legge 160/2019;

**DATO ATTO** che, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;

**ATTESO** che con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali;

**DATO ATTO** che con il successivo Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione;

**DATO ATTO CHE** in particolare, che l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "*efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*";

**PRESO ATTO** del comunicato del 28 settembre 2022 del Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali, che dispone: "*Per le annualità 2022-2023-2024, i Comuni beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019, sono tenuti a programmare già nell'anno corrente le opere da realizzare nelle tre annualità e a generare i CUP dagli appositi template*";

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale n. 65 del 18/05/2023 con cui si decideva di destinare le risorse di cui Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 per le annualità 2023 e 2024 per interventi di efficientamento energetico di edifici comunali e in particolare per il 2023 come segue:

*Installazione di impianti di telegestione finalizzati a:*
- *migliorare i livelli di comfort per i fruitori delle strutture;*
- *ottimizzare i costi di gestione in termini di consumi di energia elettrica e gas metano, manutenzioni ordinarie e straordinarie;*
- *semplificare l'attività di impostazione delle accensioni e degli spegnimenti, di viaria natura e per diverse esigenze degli impianti ottimizzando la gestione a livello amministrativo,*
- *favorire il pronto intervento della ditta addetta alle manutenzioni inviando in tempo reale appositi SMS di allerta guasto*
- *monitorare l'andamento delle temperature degli immobili attraverso registrazioni periodiche;*

*presso i seguenti edifici comunali:*
1 *- Scuola secondaria Foroni - n-2 centrali termiche*
2 *- Scuola Primaria Collodi*
3 *- Municipio*
4 *- Scuola Infanzia e nido del capoluogo*
5 *- Scuola Infanzia Salionze*
6 *- Scuola Infanzia Ca' Prato*
7 *- Nido Vanoni Remelli*
8 *- Ex macello Polizia Locale*
9 *- Ex- Discarica Ca' Baldassarre*

**RICHIAMATA** la determina n. 359 del 03/08/2023 con cui veniva affidato l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione all'ing. Andrea Stoppele titolare dello Studio Tecnico Associato Bindella Stoppele P.IVA 04533270239;

**RICHIAMATA** la determina n. 361 del 03/08/2023 con cui veniva affidato l'incarico per progettazione di fattibilità tecnica economica ai sensi linee guida MIMS, esecutiva e di direzione lavori all'Ing. Luca Fornari P.IVA 04197870233;

**VISTO** il Documento di indirizzo alla progettazione redatto dal Rup come indicato nell'allegato I.7. sezione II art 6 comma 7, del Dlgs 36/2023, giusto prot.n.19866 del 18.08.2023 e allegato alla presente deliberazione;

**VISTO** il progetto di fattibilità tecnica economica depositato dal professionista incaricato e acquisito al prot.n.



copia informatica per consultazione

20029 del 22 agosto 2023 e costituito dai seguenti elaborati:

- a_Relazione generale;
- b _Relazione tecnica;
- e_Relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH);
- h_Elaborati grafici
- i_Computo estimativo dell'opera;
- l_Quadro economico;
- n_Cronoprogramma;
- o_Indicazioni sulla sicurezza;
- q_Piano di manutenzione;

**VISTO** il quadro economico di seguito riportato:

| QUADRO ECONOMICO PROGETTO | | |
|---|---|---|
| | | progetto |
| A) Importo per l'esecuzione dei lavori (inclusi oneri sicurezza indiretti) | | |
| A corpo | | € 64.693,50 |
| Sommano | | € 64.693,50 |
| | | |
| B) Importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, non compresi nella voce A) | | |
| A corpo | | € 646,93 |
| Sommano | | € 646,93 |
| | | |
| Importo complessivo lavori, oneri piani sicurezza esclusi | | € 64.693,50 |
| Oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso | | € 646,93 |
| **Sommano** | | € 65.340,43 |
| | | |
| E) Somme a disposizione | | |
| E01) | Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | |
| E02) | Rilievi accertamenti ed indagini stazione appaltante | - € |
| E03) | Rilievi accertamenti ed indagini progettista | |
| E04) | Allacciamenti a pubblici servizi | - € |
| E05) | Imprevisti arrotondamenti | |
| E06) | Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice | - € |
| E07) | Acquisizione aree immobili | - € |
| E08) | Spese tecniche: | |
| | R.U.P. | 1.293,87 € |
| | assicurazione RUP | - € |
| | progetto fattibilità, esecutivo, C.S.P., D.L., C.R.E. incluso Cassa | 4.900,00 € |
| | CSP e CSE | 2.100,00 € |
| E09) | Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; | 450,80 € |
| E10) | Spese all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice | - € |
| E11) | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | - € |
| E12) | Spese per pubblicità | - € |
| E13) | Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi | - € |
| E14) | Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici; | - € |
| E15) | Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice; | - € |
| E16) | Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale; | - € |
| E17) | Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717; | - € |
| E18) | IVA ed eventuali altre imposte: | |
| | a) IVA 22% lavori | 14.374,90 € |
| | c) IVA 22% su spese tecniche | 1.540,00 € |
| | d) IVA vocI C01) e C02) | - € |
| | c) contributo per gara - ANAC | € - |
| **Sommano** | | € 24.659,57 |
| | | |
| **Totale** | | € 90.000,00 |



copia informatica per consultazione

**RITENUTO** tale progetto adeguato per l'intervento descritto nelle premesse;

**RILEVATO inoltre che***:*

- come da documentazione depositata in atti riportante la data 22.08.2023 prot.n. 20085 e allegata al presente provvedimento con la dicitura *"Atto di verifica progetto di fattibilità tecnico economica*", che la medesima verifica è stata fatta dall'arch. Annalisa Scaramuzzi, quale figura individuata in seno all'Ente con le qualifiche indicate ai sensi dell'art. 42 e allegato I.7, art 34 e art. 36 comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, lo stesso ha provveduto a verificare il progetto dando atto che il documento può essere approvato;
- con documento depositato in atti in data 22.08.2023 con prot n.20087 "*Atto di validazione progetto di fattibilità tecnico economica* ", il Responsabile Unico del Procedimento, Arch Annalisa Scaramuzzi, ai sensi dell'art 34 comma 4 dell'Allegato I.7. e dell'art. 42, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, ha validato il progetto di fattibilità tecnico economica dando atto che lo stesso può essere approvato;

**RILEVATA** la competenza della Giunta Comunale e la necessità di procedere con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell'opera in argomento;

**CONSIDERATA** l'urgenza di procedere in tempi ristretti al fine di rispettare la scadenza imposta del 15 settembre per l'inizio dell'esecuzione dei lavori;

**VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs n.36/2023 e in particolare l'art. 41;

**DELIBERA**

1. Di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente atto.

2. Di approvare il progetto di fattibilità tecnico e economica per l'intervento di installazione di sistemi di telecontrollo sugli impianti di alcuni edifici comunali così come indicati nelle premesse del presente atto**,** depositato dal professionista incarico e acquisito al prot n. 20029 del 22.08.2023 per l'importo complessivo di € 90.000,00 costituito dai seguenti elaborati:
   - a_Relazione generale;
   - b _Relazione tecnica;
   - e_Relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH);
   - h_Elaborati grafici
   - i_Computo estimativo dell'opera;
   - l_Quadro economico;
   - n_Cronoprogramma;
   - o_Indicazioni sulla sicurezza;
   - q_Piano di manutenzione;

   e dal quadro economico sotto riportato:



copia informatica per consultazione

| QUADRO ECONOMICO PROGETTO | | |
|---|---|---|
| | | progetto |
| A) Importo per l'esecuzione dei lavori (inclusi oneri sicurezza indiretti) | | |
| A corpo | | € 64.693,50 |
| Sommano | | € 64.693,50 |
| | | |
| B) Importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, non compresi nella voce A) | | |
| A corpo | | € 646,93 |
| Sommano | | € 646,93 |
| | | |
| Importo complessivo lavori, oneri piani sicurezza esclusi | | € 64.693,50 |
| Oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso | | € 646,93 |
| **Sommano** | | € 65.340,43 |
| | | |
| E) Somme a disposizione | | |
| E01) | Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | |
| E02) | Rilievi accertamenti ed indagini stazione appaltante | - € |
| E03) | Rilievi accertamenti ed indagini progettista | |
| E04) | Allacciamenti a pubblici servizi | - € |
| E05) | Imprevisti arrotondamenti | |
| E06) | Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice | - € |
| E07) | Acquisizione aree immobili | - € |
| E08) | Spese tecniche: | |
| | R.U.P. | 1.293,87 € |
| | assicurazione RUP | - € |
| | progetto fattibilità, esecutivo, C.S.P., D.L., C.R.E. incluso Cassa | 4.900,00 € |
| | CSP e CSE | 2.100,00 € |
| E09) | Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; | 450,80 € |
| E10) | Spese all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice | - € |
| E11) | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | - € |
| E12) | Spese per pubblicità | - € |
| E13) | Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi | - € |
| E14) | Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici; | - € |
| E15) | Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice; | - € |
| E16) | Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale; | - € |
| E17) | Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717; | - € |
| E18) | IVA ed eventuali altre imposte: | |
| | a) IVA 22% lavori | 14.374,90 € |
| | c) IVA 22% su spese tecniche | 1.540,00 € |
| | d) IVA vocI C01) e C02) | - € |
| | c) contributo per gara - ANAC | € - |
| **Sommano** | | € 24.659,57 |
| | | |
| **Totale** | | € 90.000,00 |

3. Di dare atto che l'intervento risulta finanziato per l'intero importo di Euro 90.000,00, con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020, allegato C, e trova copertura nel Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023, come segue:
   **Entrata:**
   Euro 90.000,00 - Capitolo 420032 denominato "PNRR M2C4I2.2 – CUP C18C23000050006 – Sistemi di telecontrollo centrali termiche";
   **Spesa:**
   Euro 90.000,00 - Capitolo 1052224/0 denominato "PNRR M2C4I2.2 – CUP C18C23000050006 – Sistemi di telecontrollo centrali termiche", e di dare atto che le somme già impegnate con precedente provvedimento per spese tecniche, pari ad Euro 8.540,00, sono riconducibili all'interno del quadro economico di progetto.

4. Di demandare al Responsabile del Settore Lavori Pubblici Servizi e Manutenzioni i provvedimenti conseguenti la presente deliberazione.

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, responsabile del procedimento è la Responsabile



copia informatica per consultazione

dell’Area Lavori Pubblici Servizi e Manutenzioni, Arch Annalisa Scaramuzzi, alla quale competono tutte le incombenze gestionali afferenti il presente provvedimento.

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di procedere in tempi ristretti al fine di rispettare la scadenza imposta del 15 settembre per l’inizio dell’esecuzione dei lavori.



copia informatica per consultazione

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

| IL SINDACO | IL SEGRETARIO GENERALE |
| --- | --- |
| GARDONI ALESSANDRO | SCARPARI EMILIO |



copia informatica per consultazione

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -**
***MISSIONE 2 rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento L.I.2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni .finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"***

**FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO**
**Sistemi di telecontrollo centrali termiche" CUP C18C23000050006**

---

# DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

**DLGS.n.36/2023 art 41 e ALLEGATO I.7- Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo- SEZIONE I - QUADRO ESIGENZIALE, DOCFAP, DIP**

**parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione".**

---

Il presente documento DIP viene redatto in ottemperanza alle linee guida richiamate ed alle indicazioni operative indicate nelle Linee guida elaborate dal Mims e dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per le opere finanziate dai fondi PNRR in seguito ad assegnazione del contributo sulla base del progetto di fattibilità tecnico economico elaborato dall'ente in fase antecedente l'assegnazione dello stesso e comunque in ottemperanza a disposti normativi del Dlgs.n.36/2023.

La mancanza di un DOCFA non obbligatorio per l'opera in oggetto rilevano l'urgenza di definire un DIP funzionale ad indirizzare la progettazione per l' implementazione del PFTE dettagliandone i contenuti. Il PFTE risulta infatti richiedere contenuti alla stregua di un progetto definitivo.

Lo stesso PFTE sarà oggetto di autorizzazioni, attività demandabili usualmente nella fase definitiva, che ammetteranno per la fase successiva un appalto integrato dove la richiesta progettuale sarà riferita ad una fase definitiva.

---

Si specifica che il presente DIP, seppur protocollato successivamente all'affidamento per ragioni gestionali interne all'ente e di temporanea carenza di organico competente per la redazione dello stesso, è stato sottoposto nei contenuti al professionista poi individuato per quanto attiene i contenuti da rendere nel PFTE e del progetto esecutivo e relativi servizi collegati.

Si specifica inoltre che i tempi stretti entro cui addivenire alla consegna dei lavori entro il termine imposto dal contributo , ovvero entro il 15 settembre 2023, stante le numerose urgenze contingenti, ha comportato la definizione del tipo di progetto da impegnarsi in un periodo in cui le linee guida MIMs venivano prese a riferimento per i Bandi PNRR mentre entrava in vigore il nuovo codice DLGS 36/2023 e mentre doveva ancora approvarsi il Bilancio di previsione dell'ente 2023-2025 in cui veniva iscritto a bilancio il contributo in entrata, approvato poi al 31.luglio 2023.

copia informatica per consultazione

Questo ha comportato valutazioni di opportunità a redigere il presente documento inizialmente con riferimenti a Linee guida orientandolo al Dlgs 36/2023 di immediata vigenza appena prima dell'affidamento della redazione del PFTE.

Considerato che i contenuti del PFTE come indicato nelle linee guida Mimsa ed i contenuti del Dlgs 36/2023 sono sostanzialmente coerenti, si è ritenuto opportuno orientare il documento prevedendo in affidamento al progettista quale riferimento iniziale le linee guida Mims e quindi per il progetto esecutivo il Dlgs.36/2023.

In fase di approvazione del progetto PFTE ed esecutivo si fara' riferimento al Dlgs.n.36/2023 seppur le lettere di richieste preventivo sono state inoltrate prima dell'entrata in vigore del Dlgs.n.36/2023, al fine di valutare le somme disponibili per la realizzazione effettiva dell'intervento a detrazione degli incarichi di servizio, cercando di massimizzare quelle a disposizione per i lavori da realizzarsi.

Questo al fine di ovviare a passaggi normativi tra una fase progettuale e l'altra che avrebbero provocato incoerenze rispetto ai riferimenti, e avendo individuato negli allegati collegati al Dlgs.n.36/2023 riferimenti precisi e puntuali anche rispetto ai contenuti delle successive fasi rispetto al PFTE, soprattuto laddove per il progetto in oggetto non si prevede ricorso all'appalto integrato cui fan riferimento le linee guida MIMs.

Del presente documento verrà preso atto nella delibera di approvazione del PFTE, quale riferimento documentale utilizzato per l'incarico di progettazione.

**1_PREMESSE**

Il progetto in argomento fu candidato con deliberazione di Giunta Comunale n 65 DEL 18/05/2023 avente ad oggetto *"CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE 2022-2024 EX ART. 1, COMMA 29, LEGGE N. 160/2019, REALIZZAZIONE DELLE OPERE DESTINATE AD INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, AL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ PUBBLICA E DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, NONCHÉ ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. DETERMINAZIONI",* con specificazione dell'importo necessario alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi destinare il predetto finanziamento pari a € 90.000.00 assegnato per ciascuna delle annualità 2023 e 2024 alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico di alcuni immobili comunali.

Visto che gli interventi proposti sono stati ritenuti ammissibili in quanto coerenti con i criteri stabiliti all'art. 1 comma 1 punti a) e b) del decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 si ravvisava la necessità di impartire opportuni indirizzi al Responsabile del Settore Lavori Pubblici, affinché provvedesse:

- al conferimento di apposito incarico a liberi professionisti di provata esperienza e competenza, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, che individui puntualmente gli interventi da eseguire;
- all'appalto dei lavori in oggetto nel rispetto delle tempistiche dettate dal contributo;

Nel corso dell'individuazione delle progettualità d'interesse all'Amministrazione, che avessero coerenza con il finanziamento attribuito al Comune di Valeggio sul Mincio, l'ufficio preposto nella figura dell'Arch Scaramuzzi analizzava insieme all'Amministrazione il contenuto del PAES come in ultimo approvato con Deliberazione di CC.n.114 del 2019 "PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA. REVISIONE DEL PAES E ADOZIONE DEL NUOVO PAESC (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA)." il cui allegato riportava dettagliatamente le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici in generale, per gli immobili.

Rilevate alcune situazioni già superate, si individuavano immobili i cui usi contenuti o la cui presenza di personale non è sempre garantita nel corso dell'anno.

La volontà espressa con delibera di indirizzo sopra richiamata era quella di ridurre i consumi energetici, attuando un controllo e governo da remoto, apportando migliorie anche gestionali laddove gli interventi di supervisione e monitoraggio dei consumi sugli immobili vengono oggi esercitati solo attraverso sopralluoghi fisici di dipendenti comunali, arrecando dispendi di tempi altrimenti spendibili.

In particolar modo si individuava anche la ex Discarica Ca' Baldassarre, il cui monitoraggio e delicatezza dello stesso, comportano l'impegno quotidiano di una risorsa dell'ente che peraltro non garantisce il controllo costante laddove tale risorsa sia assente.

La necessità di un monitoraggio, inizialmente delegato ad impianto risolto a professionisti esterni, sarà poi demandato a personale interno all'ente, debitamente istruito alla visualizzazione di apposito software per la lettura dei parametri di riferimento delle condizioni ambientali negli edifici designati alla rilevazione.

Si sono poi tenuti colloqui informativi con rilevazione delle necessità dell'ente con professionisti specializzati per mezzo dei quali individuare le soluzioni alle urgenze, contenere i consumi energetici attraverso un monitoraggio e controllo in remoto dei parametri ambientali degli immobili, individuando gli stessi immobili su cui investire la disponibilità a bilancio ammessa da finanziamento.

copia informatica per consultazione

Si è provveduto quindi a recuperare il CUP provvisorio entro maggio 2023 come richiesto dal decreto di assegnazione del finanziamento , anche in via preliminare ed in concomitanza agli effettivi rilievi di interesse espressi dell'amministrazione, al fine di evitare discordanze o incongruenze nella richiesta di rilascio del Cup per l'annualità 2023.

Il progetto in argomento non è individuato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici per entità della spesa.

Nel seguito si presenta il documento denominato "Documento di indirizzo alla progettazione" (DIP), introdotto dal D. Lgs. 50/2016 (di seguito anche Codice) all'articolo 23 commi 4 e 5, come specificato dalle linee guida dell'ANAC n. 3 aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 107 del 11.10.2017, e successivo Dlgs.n.36/2023 in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare, con riferimento all'intervento in oggetto.

Il documento di indirizzo della progettazione indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dall'articolo 23, comma 4 del Codice, **gli obiettivi,** i **requisiti tecnici (sia prescrittivi che prestazionali)** e **l'elenco degli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione**.

Per il progetto in oggetto il DIP quivi redatto riporta le informazioni descritte.

**a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;**

Oggetto della presente DIP sono gli immobili coinvolti nel progetto di cui alle premesse per l'Annualità 2023 cosi' individuati:

1. - Scuola secondaria Foroni - n-2 centrali termiche
2. - Scuola Primaria Collodi
3. - Municipio
4. - Scuola Infanzia e nido del capoluogo
5. - Scuola Infanzia Salionze
6. - Scuola Infanzia Ca' Prato
7. - Nido Vanoni Remelli
8. - Ex macello Polizia Locale
9. - Ex- Discarica Ca' Baldassarre dello stesso e allegato quadro economico generale per la realizzazione dell'intervento.

**b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;**

Il progetto di telecontrollo e Installazione di impianti di telegestione si prefigge questi obiettivi:

- migliorare i livelli di comfort per i fruitori delle strutture;
- ottimizzare i costi di gestione in termini di consumi di energia elettrica e gas metano, manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- semplificare l'attività di impostazione delle accensioni e degli spegnimenti, di viaria natura e per diverse esigenze degli
impianti ottimizzando la gestione a livello amministrativo,
- favorire il pronto intervento della ditta addetta alle manutenzioni inviando in tempo reale appositi SMS di allerta guasto
-monitorare l'andamento delle temperature degli immobili attraverso registrazioni periodiche;

**c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);**

Essendo gli edificio coinvolti non di interesse storico architettonico e comunque considerato il tipo di intervento previsto, la disciplina di intervento è quella riconducibile alla manutenzione ordinaria e straordinaria come dettagliato nel DPR 380/2004, ovvero:

copia informatica per consultazione

a) **"interventi di manutenzione ordinaria"**, gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici **e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;**

b) **"interventi di manutenzione straordinaria",** le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, **nonché per realizzare ed integrare** i servizi igienico-sanitari **e tecnologici**, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

Atteso che nell'ambito gli interventi di manutenzione straordinaria gli interventi non pregiudicano il decoro architettonico dell'edificio, sono conformi alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non hanno ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;(lettera così modificata dall'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 120 del 2020);

Il progetto del PFTE approvato sarà oggetto di successiva approvazione del progetto esecutivo e quindi di affidamento dei lavori a breve al fine di cantierizzare entro il 15 settembre 2023 come indicato nel decreto di assegnazione del contributo.

Per il progetto l'ente ha in dotazione parziali rilievi strumentali degli immobili sulla base dei quali i professionisti potranno insieme al rilievo generale verificare il rilievo integralmente.

Sarà quindi necessario un rilievo strumentale, anche di sintesi stante la tipologia dell'intervento, che si potrà eventualmente approfondire in sede di progettazione esecutiva

Considerato che la vulnerabilità sismica alias Valutazione della Sicurezza (VDS) ai sensi delle NTC2018 è necessaria per questi casi:

*"La valutazione della sicurezza deve effettuarsi quando ricorra anche una sola delle seguenti situazioni:*

*– riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti dovuta a: significativo degrado e decadimento delle caratteristiche meccaniche dei materiali, deformazioni significative conseguenti anche a problemi in fondazione; danneggiamenti prodotti da azioni ambientali (sisma, vento, neve e temperatura), da azioni eccezionali (urti, incendi, esplosioni) o da situazioni di funzionamento ed uso anomali;*

*– provati gravi errori di progetto o di costruzione;*

*– cambio della destinazione d'uso della costruzione o di parti di essa, con variazione significativa dei carichi variabili e/o passaggio ad una classe d'uso superiore;*

*– esecuzione di interventi non dichiaratamente strutturali, qualora essi interagiscano, anche solo in parte, con elementi aventi funzione strutturale e, in modo consistente, ne riducano la capacità e/o ne modifichino la rigidezza;*

*– ogni qualvolta si eseguano gli interventi strutturali di cui al § 8.4 ;*

*– opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abitativo, ove necessario al momento della costruzione, o in difformità alle norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della costruzione."*

e considerato che il tipo di intervento non incide sulle strutture degli immobili coinvolti e che non rientra tra gli interventi locali paragrafo 8.4.1 si rileva che il progetto non richiede una analisi globale ovvero una VDS per tale motivo la redazione della vulnerabilità sismica (VDS )e valutazione statico-strutturale non riguardano.

**d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;**

Come già precedentemente descritto sarà da redigere il progetto di fattibilità tecnico economico . Il livello di progettazione sarà conforme alle linee guida richiamate in premessa ( Linee guida elaborate dal Mims e dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per le opere finanziate dai fondi PNRR) ed al DLGS 36/2023.

Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica andranno svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi…) anche avvalendosi delle più recenti ed innovative tecnologie di rilievo digitale., a completamento del progetto di fattibilità in dotazione all'ente laddove fosse necessario.

**e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;**

copia informatica per consultazione

Ai sensi delle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC e comunque ai sensi del Dlgs.n.36/2023, gli elaborati richiesti per questa fase saranno redatti in relazione alle dimensioni, alla tipologia ed alla categoria dell'intervento.

Si richiedono, in base a valutazioni di opportunità anche in relazione alla scadenza imminente di rendicontazione del contribuo, i seguenti elaborati minimi:

- a_Relazione generale;
- b _Relazione tecnica;
- e_Relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH);
- h_Elaborati grafici
- i_Computo estimativo dell'opera;
- l_Quadro economico;
- n_Cronoprogramma;
- o_Indicazioni sulla sicurezza;
- q_Piano di manutenzione;

per quanto attiene al PFTE.

Per quanto attiene il PROGETTO ESECUTIVO si chiederà vengano depositati almeno i seguenti elaborati salvo l'opportunità individuata in fase successiva all'approvazione del PFTE di ulteriori allegati fondamentali:

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;
b) relazioni specialistiche;
c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
g) quadro di incidenza della manodopera;
h) cronoprogramma;
i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
l) computo metrico estimativo e quadro economico;
m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;;
o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

**f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;**

Le attività devono essere condotte nel rispetto delle normative vigenti in sede di finanzaimento PNRR in particolar modo nel rispetto del principio DNSH.

**g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;**

Ammesso che il quadro economico previsto in sede di candidatura riportava l'importo integrale per la realizzazione dell'opera pari ad € 90.000 ad oggi considerati i contenuti minimi richiesti e imposti con la stesura del presente DIP si ritiene di ricalibrare il QTE sulla base di un importo complessivo di € 90.000 che soddisfi redazione del PFTE, del progetto esecutivo, del CSE CSP, della DL e dell'esecuzione dei lavori.
sulla necessaria implementazione

copia informatica per consultazione

I limiti finanziari sono imposti quindi dagli importi relativi all'aggiornato QTE che riporta € 90.000 onnicomprensiva delle attività di progettazione e realizzazione del progetto impiantistico.

**h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;**
**i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;**

**l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;**

La procedura dei lavori sarà attuata nel rispetto del D. Lgs. 36/2023, della L.R. n. 8/2018, del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore,.

La procedura di affidamento del servizio per **la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica** sarà conforme a quanto disposto dal Codice D.Lgs 36/2023 e per l'affidamento dei lavori, e si procederà mediante procedura di affidamento diretto.

Per il calcolo del valore dei servizi di progettazione si è valutato ai sensi del DM 2017 per il calcolo delle parcelle.

Per l'affidamento dei lavori, la procedura di affidamento sarà conforme a quanto disposto dal Codice D.Lgs 36/2023 e si procederà mediante affidamento diretto.

Si stabilisce già in questa sede che la prestazione contrattuale dell'operatore economico aggiudicatario della procedura di affidamento consisterà nella:
- redazione del progetto fattibilità tecnico economica (che include tutti i contenuti e gli elementi previsti per il progetto definitivo) nella progettazione esecutiva, nel cse csp e dl e con procedura separata all'affidamento per l'esecuzione dei lavori senza ricorrere all'appalto integrato.

Per quanto attiene la Direzione Lavori, misura e contabilità dei lavori, ed il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione , si è provveduto al conteggio delle competenze in base al D.M. 17/06/2016.

**m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;**

Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unita di misura.

**n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;**

L'intervento prospettato rientra all'interno del campo di applicazione dei CAM e dovranno quindi essere rispettati la norma di riferimento fondamentale in materia di CAM ovvero l'art. 34 del d.lgs. 50/2016 (cd. Codice dei Contratti Pubblici). Ai sensi di tale disposizione "*le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi… attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara,almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare [cd. MATTM]…".*

Il Codice dei Contratti Pubblici prevede dunque l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire, nella documentazione progettuale e di gara *(per affidamento lavori)*, quanto meno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Obbligo, questo, che si estende a tutti gli appalti, indipendentemente dal loro importo in quanto è stato esteso l'obbligo all'intero valore del contratto e per tutti i CAM in vigore, superando la versione iniziale del Codice che ne

copia informatica per consultazione

prevedeva un'applicazione graduata nel tempo e con percentuali diverse a seconda delle categorie merceologiche interessate.

Nello specifico dovranno essere contemplati i CAM *"Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)" e requisiti premianti per le valutazioni delle offerte economicamente piu' va*ntaggiose" in relazione apposita sviluppata secondo i punti previsti dalla vigente normativa che prevede l'obbligatorieta dell'adozione (laddove applicabili) di tutti i Criteri contenuti ai cap. 2.2. Specifiche tecniche per gruppi di edifici, 2.3. Specifiche tecniche dell'edificio, 2.4. Specifiche tecniche dei componenti edilizi, 2.5. Specifiche tecniche del cantiere, 2.7. Condizioni di esecuzione o comunque i CAM eventualmente individuati in schede successivamente individuate con il progettista.

Considerato che in Gazzetta Ufficiale con Decreto 23 giugno 2022, sono stati pubblicati i nuovi criteri ambientali minimi da applicare obbligatoriamente alle procedure di gara delle pubbliche amministrazioni in attuazione del Codice degli appalti "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022)*" si ritiene di valutare l'opportunità di prendere come riferimento in sede di gara di progettazione gli ultimi criteri per i quali il decreto citato diventerà esecutivo a dicembre 2022.

**o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;**

Considerato che il progetto è di carattere impiantistico e coinvolgerà integralmente gli immobili individuati con il ricorso ad un gestionale che monitorerà gli interventi in maniera integrale si ritiene inopportuno il ricorso a lotti funzionali.

**p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;**

non necessari se non nel sistema impiantistico implicitamente adottato per il monitoraggio e nelle varie componenti.

**q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:**
**1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;**
**2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;**

Si rileva la necessità di ricorrere a materiali coerenti e conformi alla durabilità dell'intervento a garanzia di un monitoraggio costante controllo duraturo. Il progetto è intrensicamente orientato all'efficienza energetica alla sicurezza ed alla funzionalità degli impianti;

**r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;**

Verrà redatto apposito cronoprogramma in sede di redazione del progetto esecutivo.
In ogni caso sarà opportuno approdare alla consegna dei lavori entro il 15 settembre 2023 e terminare le lavorazioni in tempi stretti.

**s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;**

NON NECESSARIO

**t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;**

IL PROGETTO è CALIBRATO SULLA REALIZZAZIONE DI QUANTO PREFISSATO ENTRO I LIMITI IMPOSTI DAGLI IMPONIBILI MINIMI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI SOTTRATTE DALL'IMPORTO TOTALE. AD OGNI MODO è

copia informatica per consultazione

NELL'INTERESSE DELL'AMMINISTRAZIONE OVVIARE AL RECUPERO DI SOMME EVENTUALMENTE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA ANCHE PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA.

**u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi de Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;**

VIENE PREVISTA LA REDAZIONE DELLE PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA NEL PFTE E DEL PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO NEL PROGETTO ESECUTIVO.

**v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.**

Verrà controllato in sede di redazione del progetto esecutivo il ricorso ad approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

---

**ALLEGATO 1 AL DIP: CAPITOLATO INFORMATIVO DM 560/2017.**

Il DIP puo' includere infine il Capitolato Informativo (CI), secondo la normativa UNI 11337 e/o la normativa UNI EN ISO 19650, così come previsto dal D.M. 560/2017, in materia di metodi e di strumenti elettronici. La presenza del CI all'interno del DIP favorisce, infatti, la migliore correlazione tra i contenuti progettuali richiesti dalla stazione appaltante al progettista con la possibilità che essi siano Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici veicolati con maggiore efficienza ed efficacia attraverso i contenitori informativi generati dalla modellazione informativa.

Questo documento di indirizzo della progettazione, oltre ai contenuti stabiliti, conterrà in materia di digitalizzazione dei processi e di modellazione informativa, ulteriori riferimenti alla fase esecutiva, eventualmente anche in riferimento alla pianificazione e alla programmazione prevista dalla norma UNI ISO 21502:2021, in tema di Project Management.

Il capitolato informativo, contenuto nel DIP, potrà definire le modalità di utilizzo in progetto dei modelli informativi digitali per favorire la riduzione dei tempi relativi ai processi autorizzativi.

Considerato i tempi di introduzione del Building Information Modeling negli appalti pubblici di cui al decreto 560/2017, lo stesso ha adottato all'art. 6 un principio di progressività, imperniato sul grado di complessità dell'opera e importo di riferimento, e ritenuto che le cinque tappe previste di introduzione del BIM per gli appalti pubblici , ovvero:

dal 1° gennaio 2022, alle opere di importo a base di gara pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici;
dal 1° gennaio 2023, alle opere di importo a base di gara pari o superiore a 1 milione di euro;
dal 1° gennaio 2025, per finire, alle nuove opere di importo a base di gara inferiore a 1 milione di euro.

si ritiene ad oggi, stante la particolarità dell'opera , e le tempistiche preventivate di non allegare al presente DIP il Capitolato informativo (CI) secondo la normativa UNI 11337 e/o la normativa UNI EN ISO 19650 come previsto dal DM 560/2017.

Ai progettisti incaricati saranno forniti tutti gli allegati anche editabili in formato dwg degli immobili oggetto di progetto, e quanto eventualmente richiesto in corso di affidamento e progettazione.

---

copia informatica per consultazione

IL RUP PER L'OPERA IN OGGETTO, GEOM GIOVANNI MANAUZZI, E' STATO NOMINATO CON DETERMINAZIONE N.37 DEL 2022 D

---

Vista la carenza di organico dell'Ente e stante la difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori, non è possibile svolgere le prestazioni relative alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva ed il certificato di regolare esecuzione nonche' collaudo , internamente alla Stazione Appaltante e, pertanto, se ne prevede l'affidamento ad un soggetto esterno le cui spese verranno apunto conteggiate nelle somme a disposizione del quadro economico.

Verrà affidato il servizio professionale per la Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con gara che potrà prevedere estensione dell'incarico, per la direzione lavori, misura e contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed il certificato di regolare esecuzione.

Per lo svolgimento dell'incarico, verranno individuati un operatori economici qualificati, iscritti al relativo albo o ordine professionale o a soggetti aventi caratteristiche equivalenti, in conformità alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Il Responsabile del settore Lavori Pubblici
Servizi e Manutenzioni
Arch.Annalisa Scaramuzzi
Documento firmato digitalmente

copia informatica per consultazione

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -**
***MISSIONE 2 rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento L.I.2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni .finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"***

**FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO**
**Sistemi di telecontrollo centrali termiche" CUP C18C23000050006**

---

# DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

**DLGS.n.36/2023 art 41 e ALLEGATO I.7- Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo- SEZIONE I - QUADRO ESIGENZIALE, DOCFAP, DIP**

**parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione".**

---

Il presente documento DIP viene redatto in ottemperanza alle linee guida richiamate ed alle indicazioni operative indicate nelle Linee guida elaborate dal Mims e dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per le opere finanziate dai fondi PNRR in seguito ad assegnazione del contributo sulla base del progetto di fattibilità tecnico economico elaborato dall'ente in fase antecedente l'assegnazione dello stesso e comunque in ottemperanza a disposti normativi del Dlgs.n.36/2023.

La mancanza di un DOCFA non obbligatorio per l'opera in oggetto rilevano l'urgenza di definire un DIP funzionale ad indirizzare la progettazione per l' implementazione del PFTE dettagliandone i contenuti. Il PFTE risulta infatti richiedere contenuti alla stregua di un progetto definitivo.

Lo stesso PFTE sarà oggetto di autorizzazioni, attività demandabili usualmente nella fase definitiva, che ammetteranno per la fase successiva un appalto integrato dove la richiesta progettuale sarà riferita ad una fase definitiva.

---

Si specifica che il presente DIP, seppur protocollato successivamente all'affidamento per ragioni gestionali interne all'ente e di temporanea carenza di organico competente per la redazione dello stesso, è stato sottoposto nei contenuti al professionista poi individuato per quanto attiene i contenuti da rendere nel PFTE e del progetto esecutivo e relativi servizi collegati.

Si specifica inoltre che i tempi stretti entro cui addivenire alla consegna dei lavori entro il termine imposto dal contributo , ovvero entro il 15 settembre 2023, stante le numerose urgenze contingenti, ha comportato la definizione del tipo di progetto da impegnarsi in un periodo in cui le linee guida MIMs venivano prese a riferimento per i Bandi PNRR mentre entrava in vigore il nuovo codice DLGS 36/2023 e mentre doveva ancora approvarsi il Bilancio di previsione dell'ente 2023-2025 in cui veniva iscritto a bilancio il contributo in entrata, approvato poi al 31.luglio 2023.

Comune di Valeggio sl Mincio - Prot. n. 19866 del 18/08/2023
Copia informatica per consultazione

Questo ha comportato valutazioni di opportunità a redigere il presente documento inizialmente con riferimenti a Linee guida orientandolo al Dlgs 36/2023 di immediata vigenza appena prima dell'affidamento della redazione del PFTE.

Considerato che i contenuti del PFTE come indicato nelle linee guida Mimsa ed i contenuti del Dlgs 36/2023 sono sostanzialmente coerenti, si è ritenuto opportuno orientare il documento prevedendo in affidamento al progettista quale riferimento iniziale le linee guida Mims e quindi per il progetto esecutivo il Dlgs.36/2023.

In fase di approvazione del progetto PFTE ed esecutivo si fara' riferimento al Dlgs.n.36/2023 seppur le lettere di richieste preventivo sono state inoltrate prima dell'entrata in vigore del Dlgs.n.36/2023, al fine di valutare le somme disponibili per la realizzazione effettiva dell'intervento a detrazione degli incarichi di servizio, cercando di massimizzare quelle a disposizione per i lavori da realizzarsi.

Questo al fine di ovviare a passaggi normativi tra una fase progettuale e l'altra che avrebbero provocato incoerenze rispetto ai riferimenti, e avendo individuato negli allegati collegati al Dlgs.n.36/2023 riferimenti precisi e puntuali anche rispetto ai contenuti delle successive fasi rispetto al PFTE, soprattuto laddove per il progetto in oggetto non si prevede ricorso all'appalto integrato cui fan riferimento le linee guida MIMs.

Del presente documento verrà preso atto nella delibera di approvazione del PFTE, quale riferimento documentale utilizzato per l'incarico di progettazione.

**1_PREMESSE**

Il progetto in argomento fu candidato con deliberazione di Giunta Comunale n 65 DEL 18/05/2023 avente ad oggetto *"CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE 2022-2024 EX ART. 1, COMMA 29, LEGGE N. 160/2019, REALIZZAZIONE DELLE OPERE DESTINATE AD INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, AL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ PUBBLICA E DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, NONCHÉ ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. DETERMINAZIONI",* con specificazione dell'importo necessario alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi destinare il predetto finanziamento pari a € 90.000.00 assegnato per ciascuna delle annualità 2023 e 2024 alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico di alcuni immobili comunali.

Visto che gli interventi proposti sono stati ritenuti ammissibili in quanto coerenti con i criteri stabiliti all'art. 1 comma 1 punti a) e b) del decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 si ravvisava la necessità di impartire opportuni indirizzi al Responsabile del Settore Lavori Pubblici, affinché provvedesse:

- al conferimento di apposito incarico a liberi professionisti di provata esperienza e competenza, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, che individui puntualmente gli interventi da eseguire;
- all'appalto dei lavori in oggetto nel rispetto delle tempistiche dettate dal contributo;

Nel corso dell'individuazione delle progettualità d'interesse all'Amministrazione, che avessero coerenza con il finanziamento attribuito al Comune di Valeggio sul Mincio, l'ufficio preposto nella figura dell'Arch Scaramuzzi analizzava insieme all'Amministrazione il contenuto del PAES come in ultimo approvato con Deliberazione di CC.n.114 del 2019 "PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA. REVISIONE DEL PAES E ADOZIONE DEL NUOVO PAESC (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA)." il cui allegato riportava dettagliatamente le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici in generale, per gli immobili.

Rilevate alcune situazioni già superate, si individuavano immobili i cui usi contenuti o la cui presenza di personale non è sempre garantita nel corso dell'anno.

La volontà espressa con delibera di indirizzo sopra richiamata era quella di ridurre i consumi energetici, attuando un controllo e governo da remoto, apportando migliorie anche gestionali laddove gli interventi di supervisione e monitoraggio dei consumi sugli immobili vengono oggi esercitati solo attraverso sopralluoghi fisici di dipendenti comunali, arrecando dispendi di tempi altrimenti spendibili.

In particolar modo si individuava anche la ex Discarica Ca' Baldassarre, il cui monitoraggio e delicatezza dello stesso, comportano l'impegno quotidiano di una risorsa dell'ente che peraltro non garantisce il controllo costante laddove tale risorsa sia assente.

La necessità di un monitoraggio, inizialmente delegato ad impianto risolto a professionisti esterni, sarà poi demandato a personale interno all'ente, debitamente istruito alla visualizzazione di apposito software per la lettura dei parametri di riferimento delle condizioni ambientali negli edifici designati alla rilevazione.

Si sono poi tenuti colloqui informativi con rilevazione delle necessità dell'ente con professionisti specializzati per mezzo dei quali individuare le soluzioni alle urgenze, contenere i consumi energetici attraverso un monitoraggio e controllo in remoto dei parametri ambientali degli immobili, individuando gli stessi immobili su cui investire la disponibilità a bilancio ammessa da finanziamento.

Comune di Valeggio sl Mincio - Prot. n. 19866 del 18/08/2023
Copia informatica per consultazione

Si è provveduto quindi a recuperare il CUP provvisorio entro maggio 2023 come richiesto dal decreto di assegnazione del finanziamento , anche in via preliminare ed in concomitanza agli effettivi rilievi di interesse espressi dell'amministrazione, al fine di evitare discordanze o incongruenze nella richiesta di rilascio del Cup per l'annualità 2023.

Il progetto in argomento non è individuato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici per entità della spesa.

Nel seguito si presenta il documento denominato "Documento di indirizzo alla progettazione" (DIP), introdotto dal D. Lgs. 50/2016 (di seguito anche Codice) all'articolo 23 commi 4 e 5, come specificato dalle linee guida dell'ANAC n. 3 aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 107 del 11.10.2017, e successivo Dlgs.n.36/2023 in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare, con riferimento all'intervento in oggetto.

Il documento di indirizzo della progettazione indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dall'articolo 23, comma 4 del Codice, **gli obiettivi,** i **requisiti tecnici (sia prescrittivi che prestazionali)** e **l'elenco degli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione**.

Per il progetto in oggetto il DIP quivi redatto riporta le informazioni descritte.

**a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;**

Oggetto della presente DIP sono gli immobili coinvolti nel progetto di cui alle premesse per l'Annualità 2023 cosi' individuati:

1. - Scuola secondaria Foroni - n-2 centrali termiche
2. - Scuola Primaria Collodi
3. - Municipio
4. - Scuola Infanzia e nido del capoluogo
5. - Scuola Infanzia Salionze
6. - Scuola Infanzia Ca' Prato
7. - Nido Vanoni Remelli
8. - Ex macello Polizia Locale
9. - Ex- Discarica Ca' Baldassarre dello stesso e allegato quadro economico generale per la realizzazione dell'intervento.

**b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;**

Il progetto di telecontrollo e Installazione di impianti di telegestione si prefigge questi obiettivi:

- migliorare i livelli di comfort per i fruitori delle strutture;
- ottimizzare i costi di gestione in termini di consumi di energia elettrica e gas metano, manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- semplificare l'attività di impostazione delle accensioni e degli spegnimenti, di viaria natura e per diverse esigenze degli
impianti ottimizzando la gestione a livello amministrativo,
- favorire il pronto intervento della ditta addetta alle manutenzioni inviando in tempo reale appositi SMS di allerta guasto
-monitorare l'andamento delle temperature degli immobili attraverso registrazioni periodiche;

**c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);**

Essendo gli edificio coinvolti non di interesse storico architettonico e comunque considerato il tipo di intervento previsto, la disciplina di intervento è quella riconducibile alla manutenzione ordinaria e straordinaria come dettagliato nel DPR 380/2004, ovvero:

Comune di Valeggio sl Mincio - Prot. n. 19866 del 18/08/2023

Copia informatica per consultazione

a) **"interventi di manutenzione ordinaria"**, gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici **e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;**

b) **"interventi di manutenzione straordinaria",** le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, **nonché per realizzare ed integrare** i servizi igienico-sanitari **e tecnologici**, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

Atteso che nell'ambito gli interventi di manutenzione straordinaria gli interventi non pregiudicano il decoro architettonico dell'edificio, sono conformi alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non hanno ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;(lettera così modificata dall'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 120 del 2020);

Il progetto del PFTE approvato sarà oggetto di successiva approvazione del progetto esecutivo e quindi di affidamento dei lavori a breve al fine di cantierizzare entro il 15 settembre 2023 come indicato nel decreto di assegnazione del contributo.

Per il progetto l'ente ha in dotazione parziali rilievi strumentali degli immobili sulla base dei quali i professionisti potranno insieme al rilievo generale verificare il rilievo integralmente.

Sarà quindi necessario un rilievo strumentale, anche di sintesi stante la tipologia dell'intervento, che si potrà eventualmente approfondire in sede di progettazione esecutiva

Considerato che la vulnerabilità sismica alias Valutazione della Sicurezza (VDS) ai sensi delle NTC2018 è necessaria per questi casi:

*"La valutazione della sicurezza deve effettuarsi quando ricorra anche una sola delle seguenti situazioni:*

*– riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti dovuta a: significativo degrado e decadimento delle caratteristiche meccaniche dei materiali, deformazioni significative conseguenti anche a problemi in fondazione; danneggiamenti prodotti da azioni ambientali (sisma, vento, neve e temperatura), da azioni eccezionali (urti, incendi, esplosioni) o da situazioni di funzionamento ed uso anomali;*

*– provati gravi errori di progetto o di costruzione;*

*– cambio della destinazione d'uso della costruzione o di parti di essa, con variazione significativa dei carichi variabili e/o passaggio ad una classe d'uso superiore;*

*– esecuzione di interventi non dichiaratamente strutturali, qualora essi interagiscano, anche solo in parte, con elementi aventi funzione strutturale e, in modo consistente, ne riducano la capacità e/o ne modifichino la rigidezza;*

*– ogni qualvolta si eseguano gli interventi strutturali di cui al § 8.4 ;*

*– opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abitativo, ove necessario al momento della costruzione, o in difformità alle norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della costruzione."*

e considerato che il tipo di intervento non incide sulle strutture degli immobili coinvolti e che non rientra tra gli interventi locali paragrafo 8.4.1 si rileva che il progetto non richiede una analisi globale ovvero una VDS per tale motivo la redazione della vulnerabilità sismica (VDS )e valutazione statico-strutturale non riguardano.

**d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;**

Come già precedentemente descritto sarà da redigere il progetto di fattibilità tecnico economico . Il livello di progettazione sarà conforme alle linee guida richiamate in premessa ( Linee guida elaborate dal Mims e dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per le opere finanziate dai fondi PNRR) ed al DLGS 36/2023.

Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica andranno svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi…) anche avvalendosi delle più recenti ed innovative tecnologie di rilievo digitale., a completamento del progetto di fattibilità in dotazione all'ente laddove fosse necessario.

**e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;**

Comune di Valeggio sl Mincio - Prot. n. 19866 del 18/08/2023

Copia informatica per consultazione

Ai sensi delle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC e comunque ai sensi del Dlgs.n.36/2023, gli elaborati richiesti per questa fase saranno redatti in relazione alle dimensioni, alla tipologia ed alla categoria dell'intervento.

Si richiedono, in base a valutazioni di opportunità anche in relazione alla scadenza imminente di rendicontazione del contribuo, i seguenti elaborati minimi:

- a_Relazione generale;
- b _Relazione tecnica;
- e_Relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH);
- h_Elaborati grafici
- i_Computo estimativo dell'opera;
- l_Quadro economico;
- n_Cronoprogramma;
- o_Indicazioni sulla sicurezza;
- q_Piano di manutenzione;

per quanto attiene al PFTE.

Per quanto attiene il PROGETTO ESECUTIVO si chiederà vengano depositati almeno i seguenti elaborati salvo l'opportunità individuata in fase successiva all'approvazione del PFTE di ulteriori allegati fondamentali:

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;
b) relazioni specialistiche;
c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
g) quadro di incidenza della manodopera;
h) cronoprogramma;
i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
l) computo metrico estimativo e quadro economico;
m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;;
o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

**f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;**

Le attività devono essere condotte nel rispetto delle normative vigenti in sede di finanzaimento PNRR in particolar modo nel rispetto del principio DNSH.

**g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;**

Ammesso che il quadro economico previsto in sede di candidatura riportava l'importo integrale per la realizzazione dell'opera pari ad € 90.000 ad oggi considerati i contenuti minimi richiesti e imposti con la stesura del presente DIP si ritiene di ricalibrare il QTE sulla base di un importo complessivo di € 90.000 che soddisfi redazione del PFTE, del progetto esecutivo, del CSE CSP, della DL e dell'esecuzione dei lavori.
sulla necessaria implementazione

Comune di Valeggio sl Mincio - Prot. n. 19866 del 18/08/2023
Copia informatica per consultazione

I limiti finanziari sono imposti quindi dagli importi relativi all'aggiornato QTE che riporta € 90.000 onnicomprensiva delle attività di progettazione e realizzazione del progetto impiantistico.

**h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;**
**i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;**

**l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;**

La procedura dei lavori sarà attuata nel rispetto del D. Lgs. 36/2023, della L.R. n. 8/2018, del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore,.

La procedura di affidamento del servizio per **la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica** sarà conforme a quanto disposto dal Codice D.Lgs 36/2023 e per l'affidamento dei lavori, e si procederà mediante procedura di affidamento diretto.

Per il calcolo del valore dei servizi di progettazione si è valutato ai sensi del DM 2017 per il calcolo delle parcelle.

Per l'affidamento dei lavori, la procedura di affidamento sarà conforme a quanto disposto dal Codice D.Lgs 36/2023 e si procederà mediante affidamento diretto.

Si stabilisce già in questa sede che la prestazione contrattuale dell'operatore economico aggiudicatario della procedura di affidamento consisterà nella:
- redazione del progetto fattibilità tecnico economica (che include tutti i contenuti e gli elementi previsti per il progetto definitivo) nella progettazione esecutiva, nel cse csp e dl e con procedura separata all'affidamento per l'esecuzione dei lavori senza ricorrere all'appalto integrato.

Per quanto attiene la Direzione Lavori, misura e contabilità dei lavori, ed il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione , si è provveduto al conteggio delle competenze in base al D.M. 17/06/2016.

**m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;**

Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unita di misura.

**n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;**

L'intervento prospettato rientra all'interno del campo di applicazione dei CAM e dovranno quindi essere rispettati la norma di riferimento fondamentale in materia di CAM ovvero l'art. 34 del d.lgs. 50/2016 (cd. Codice dei Contratti Pubblici). Ai sensi di tale disposizione "*le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi… attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara,almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare [cd. MATTM]…".*

Il Codice dei Contratti Pubblici prevede dunque l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire, nella documentazione progettuale e di gara *(per affidamento lavori)*, quanto meno le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Obbligo, questo, che si estende a tutti gli appalti, indipendentemente dal loro importo in quanto è stato esteso l'obbligo all'intero valore del contratto e per tutti i CAM in vigore, superando la versione iniziale del Codice che ne

Comune di Valeggio sl Mincio - Prot. n. 19866 del 18/08/2023
Copia informatica per consultazione

prevedeva un'applicazione graduata nel tempo e con percentuali diverse a seconda delle categorie merceologiche interessate.

Nello specifico dovranno essere contemplati i CAM *"Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)" e requisiti premianti per le valutazioni delle offerte economicamente piu' va*ntaggiose" in relazione apposita sviluppata secondo i punti previsti dalla vigente normativa che prevede l'obbligatorieta dell'adozione (laddove applicabili) di tutti i Criteri contenuti ai cap. 2.2. Specifiche tecniche per gruppi di edifici, 2.3. Specifiche tecniche dell'edificio, 2.4. Specifiche tecniche dei componenti edilizi, 2.5. Specifiche tecniche del cantiere, 2.7. Condizioni di esecuzione o comunque i CAM eventualmente individuati in schede successivamente individuate con il progettista.

Considerato che in Gazzetta Ufficiale con Decreto 23 giugno 2022, sono stati pubblicati i nuovi criteri ambientali minimi da applicare obbligatoriamente alle procedure di gara delle pubbliche amministrazioni in attuazione del Codice degli appalti "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022)*" si ritiene di valutare l'opportunità di prendere come riferimento in sede di gara di progettazione gli ultimi criteri per i quali il decreto citato diventerà esecutivo a dicembre 2022.

**o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;**

Considerato che il progetto è di carattere impiantistico e coinvolgerà integralmente gli immobili individuati con il ricorso ad un gestionale che monitorerà gli interventi in maniera integrale si ritiene inopportuno il ricorso a lotti funzionali.

**p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;**

non necessari se non nel sistema impiantistico implicitamente adottato per il monitoraggio e nelle varie componenti.

**q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:**
**1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;**
**2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;**

Si rileva la necessità di ricorrere a materiali coerenti e conformi alla durabilità dell'intervento a garanzia di un monitoraggio costante controllo duraturo. Il progetto è intrensicamente orientato all'efficienza energetica alla sicurezza ed alla funzionalità degli impianti;

**r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;**

Verrà redatto apposito cronoprogramma in sede di redazione del progetto esecutivo.
In ogni caso sarà opportuno approdare alla consegna dei lavori entro il 15 settembre 2023 e terminare le lavorazioni in tempi stretti.

**s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;**

NON NECESSARIO

**t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;**

IL PROGETTO è CALIBRATO SULLA REALIZZAZIONE DI QUANTO PREFISSATO ENTRO I LIMITI IMPOSTI DAGLI IMPONIBILI MINIMI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI SOTTRATTE DALL'IMPORTO TOTALE. AD OGNI MODO è

Comune di Valeggio sl Mincio - Prot. n. 19866 del 18/08/2023

Copia informatica per consultazione

NELL'INTERESSE DELL'AMMINISTRAZIONE OVVIARE AL RECUPERO DI SOMME EVENTUALMENTE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA ANCHE PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA.

**u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi de Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;**

VIENE PREVISTA LA REDAZIONE DELLE PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA NEL PFTE E DEL PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO NEL PROGETTO ESECUTIVO.

**v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.**

Verrà controllato in sede di redazione del progetto esecutivo il ricorso ad approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

---

**ALLEGATO 1 AL DIP: CAPITOLATO INFORMATIVO DM 560/2017.**

Il DIP puo' includere infine il Capitolato Informativo (CI), secondo la normativa UNI 11337 e/o la normativa UNI EN ISO 19650, così come previsto dal D.M. 560/2017, in materia di metodi e di strumenti elettronici. La presenza del CI all'interno del DIP favorisce, infatti, la migliore correlazione tra i contenuti progettuali richiesti dalla stazione appaltante al progettista con la possibilità che essi siano Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici veicolati con maggiore efficienza ed efficacia attraverso i contenitori informativi generati dalla modellazione informativa.

Questo documento di indirizzo della progettazione, oltre ai contenuti stabiliti, conterrà in materia di digitalizzazione dei processi e di modellazione informativa, ulteriori riferimenti alla fase esecutiva, eventualmente anche in riferimento alla pianificazione e alla programmazione prevista dalla norma UNI ISO 21502:2021, in tema di Project Management.

Il capitolato informativo, contenuto nel DIP, potrà definire le modalità di utilizzo in progetto dei modelli informativi digitali per favorire la riduzione dei tempi relativi ai processi autorizzativi.

Considerato i tempi di introduzione del Building Information Modeling negli appalti pubblici di cui al decreto 560/2017, lo stesso ha adottato all'art. 6 un principio di progressività, imperniato sul grado di complessità dell'opera e importo di riferimento, e ritenuto che le cinque tappe previste di introduzione del BIM per gli appalti pubblici , ovvero:

dal 1° gennaio 2022, alle opere di importo a base di gara pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici;
dal 1° gennaio 2023, alle opere di importo a base di gara pari o superiore a 1 milione di euro;
dal 1° gennaio 2025, per finire, alle nuove opere di importo a base di gara inferiore a 1 milione di euro.

si ritiene ad oggi, stante la particolarità dell'opera , e le tempistiche preventivate di non allegare al presente DIP il Capitolato informativo (CI) secondo la normativa UNI 11337 e/o la normativa UNI EN ISO 19650 come previsto dal DM 560/2017.

Ai progettisti incaricati saranno forniti tutti gli allegati anche editabili in formato dwg degli immobili oggetto di progetto, e quanto eventualmente richiesto in corso di affidamento e progettazione.

---

Comune di Valeggio sl Mincio - Prot. n. 19866 del 18/08/2023
Copia informatica per consultazione

IL RUP PER L'OPERA IN OGGETTO, GEOM GIOVANNI MANAUZZI, E' STATO NOMINATO CON DETERMINAZIONE N.37 DEL 2022 D

---

Vista la carenza di organico dell'Ente e stante la difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori, non è possibile svolgere le prestazioni relative alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva ed il certificato di regolare esecuzione nonche' collaudo , internamente alla Stazione Appaltante e, pertanto, se ne prevede l'affidamento ad un soggetto esterno le cui spese verranno apunto conteggiate nelle somme a disposizione del quadro economico.

Verrà affidato il servizio professionale per la Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con gara che potrà prevedere estensione dell'incarico, per la direzione lavori, misura e contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed il certificato di regolare esecuzione.

Per lo svolgimento dell'incarico, verranno individuati un operatori economici qualificati, iscritti al relativo albo o ordine professionale o a soggetti aventi caratteristiche equivalenti, in conformità alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Il Responsabile del settore Lavori Pubblici
Servizi e Manutenzioni
Arch.Annalisa Scaramuzzi
Documento firmato digitalmente

Comune di Valeggio sl Mincio - Prot. n. 19866 del 18/08/2023
Copia informatica per consultazione

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 1470
Unità Proponente: AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZI - MANUTENZIONI

OGGETTO: CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.LEGGE 27 DICEMBRE 2019,N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019)ARTICOLO 1, COMMI 29-37.PNRR M.2 C.4. INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION.EU. INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI TELECONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI CUP C18C23000050006.APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 23/08/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SCARAMUZZI ANNALISA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 1470
Unità Proponente: AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZI - MANUTENZIONI

OGGETTO: CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.LEGGE 27 DICEMBRE 2019,N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019)ARTICOLO 1, COMMI 29-37.PNRR M.2 C.4. INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION.EU. INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI TELECONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI CUP C18C23000050006.APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 23/08/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

**Certificato di Esecutività**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 110 del 24/08/2023**

AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZI - MANUTENZIONI

**Oggetto: CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.LEGGE 27 DICEMBRE 2019,N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019)ARTICOLO 1, COMMI 29-37.PNRR M.2 C.4. INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION.EU. INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI TELECONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI CUP C18C23000050006.APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA..**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 26/09/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
FERRONI ANNA CHIARA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

copia informatica per consultazione

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

**Certificato di Avvenuta Pubblicazione**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 110 del 24/08/2023**

**Oggetto: CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.LEGGE 27 DICEMBRE 2019,N.160 (LEGGE DI BILANCIO 2019)ARTICOLO 1, COMMI 29-37.PNRR M.2 C.4. INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION.EU. INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI TELECONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI CUP C18C23000050006.APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA..**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 25/08/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 26/09/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
FERRONI ANNA CHIARA
(Sottoscritto digitalmente

copia informatica per consultazione

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**
Provincia di Verona

ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione